

L'alta moda è tornata in grande stile

Preziosa e incantevole, l'Haute Couture torna agli antichi fasti sulle passerelle per farci sognare

L'haute couture è tornata in grande stile e con tante novità. Ogni maison che è presente in calendario è chiamata a raccontare un nuovo paragrafo, aggiornato alla stagione che verrà. Nelle collezioni ha dominato la voglia di fare abiti veri, da indossare nella realtà. La collezione della primavera - estate 2022, realizzata da Pierpaolo Piccioli, direttore creativo per Valentino è un inno all'anatomia del corpo femminile, con la scopo di creare abiti che stanno bene a tutti, per celebrare la ricchezza e la diversità. Il risultato finale è stata una successione di modelle bellissime ma diverse per età, taglia ed etnia. Una collezione straordinaria, dominata da vestiti cortissimi, pantaloni fluidi, camicie minimali e voluminosi mantelli, spacchi vertiginosi, con l'aggiunta di variazioni sul tema del colore. Da sempre fedele al nero, è riuscito a rinnovare Valentino utilizzando un'ampia palette di colori, che vanno dal rosa, al viola, all'arancio, all'azzurro, al verde. Chanel ha aperto la sfilata primavera-estate 2022 con Charlotte Casiraghi, la secondogenita della principessa Carolina di Monaco e di Stefano Casiraghi, al trotto su un cavallo baio il défilé della maison, sulla passerella indossando una giacca di tweed, leggings neri e stivali equestri. Virgine Viard, direttrice artistica di Chanel, ha voluto regalare un'immagine di donna vivace, femminile ed elegante in linea con la donna

contemporanea. Una celebrazione del passato - dagli anni Sessanta agli anni Novanta ma anche un modo di avvicinarsi ad un prossimo futuro radioso, tra colori accesi, abiti magici e look scintillanti. Le modelle hanno sfilato su una passerella rialzata per rievocare la magia delle sfilate di moda degli anni Ottanta, quando c'era al timone della maison Karl Lagerfeld. Virgine Viard ha rielaborato diverse creazioni realizzate da Karl, dai tailleur, ai costumi sgambati fino agli accessori come le cinture con catena. La collezione realizzata da Maria Grazia Chiuri, direttrice creativa per Dior, collezione primavera - estate 2022, si può riassumere in semplicità. Maria Grazia Chiuri ha messo in mostra nei 65 look, le competenze degli artigiani: il ricamo e la cucitura. Nascono le calze e le scarpe ricamate di cristalli che hanno richiesto mesi di studio e di lavoro; e le giacche di cashmere double leggere ma dalla struttura perfetta. Una collezione dove il lusso si incarna anche nel minimalismo di tailleur con le gonne a tubo fino ai piedi. Una novità è stata segnata dal ritorno in passerella di

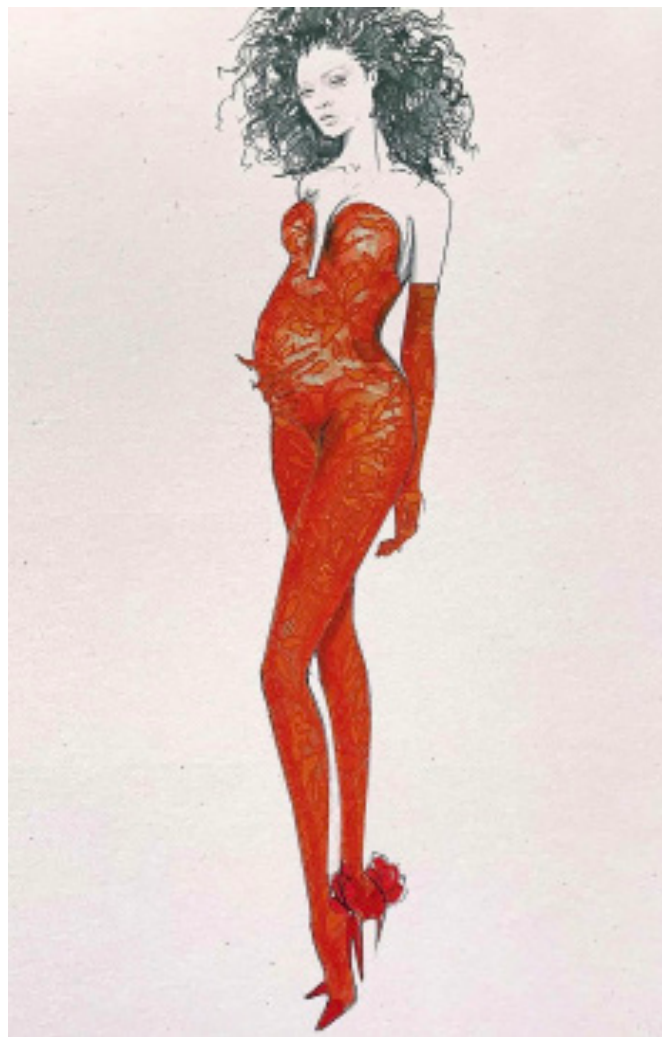


Charlotte Casiraghi apre la sfilata di Chanel SS 2022.
Screenshot da Instagram @charlottecasiraghi

Jean Paul Gaultier, collezione primavera - estate 2022, che ha lavorato con maestria per lasciare con il fiato sospeso con cappelli pouf e abiti che scolpiscono il corpo, volumi, nastri e nude. Egli ha voluto far capire che la moda ha ancora tanto da dire. È tornata in passerella anche Elsa Schiaparelli, reinterpretata

da Daniel Roseberry, direttore creativo della casa di alta moda francese Schiapparelli, che ha evitato abiti fuori misura e tinte accese che lo hanno reso famoso, a favore di un'immagine più tenue. Unici colori nella collezione primavera – estate 2022 sono: il bianco, il nero e l'oro dei gioielli. Una caratteristica della collezione è il riferimento al religioso con tagli sartoriali che si ispirano alla veste monacale e simboli religiosi come: croci e aureole. La collezione è caratterizzata da immensi cappelli, abiti scultorei con costruzioni metalliche. Un' altra grande novità è la sfilata di Alaïa che è contraddistinta da un tuffo negli anni Ottanta e Novanta, mantenendo il rispetto per lo studio del corpo femminile e delle forme. Pieter Mulier, direttore creativo di Azzedine Alaïa, ha dedicato gran parte della collezione primavera – estate 2022, a pantaloni a zampa di elefante, cuissard e abiti in maglia. Rihanna ha conquistato la sua prima copertina in gravidanza, posando per il numero di maggio per Vogue, trasformandosi in una vera e propria dea della maternità sensuale e iper-femminile mettendo in risalto le forme chiaramente modificate dalla dolce attesa. La tutina di pizzo rosso effetto "seconda pelle" che ha indossato, firmato Alaïa ha creato un provocante effetto vedo non vedo. Per completare il look ha scelto un paio di guanti lunghi fino al gomito coordinati all'abito e dei tacchi a spillo in tinta.

di Elisa Saguatti



Rihanna indossa una tutina Alaïa per il numero di maggio di Vogue. Screenshot da Instagram @maisonalaia



